**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA’**

**a cura del SOGGETTO OSPITANTE**

**(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Il/La sottoscritto/a |  | | |
| nato/a a (Comune) |  | Data di nascita |  |
| residente a |  | In via/piazza |  |
| codice fiscale (rappresentante legale) |  | | |
| in qualità di legale rappresentante dell’Azienda |  | | |
| codice fiscale (azienda) |  | | |

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all’art. 75 del richiamato D.P.R. (modificato dall’articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in L. 17 luglio 2020, n. 77)

**DICHIARA**

*(preghiamo di confermare la veridicità delle dichiarazioni,* ***selezionando le caselle ad inizio di ogni riga in elenco****)*

che l’impresa non ha in corso procedure di CIG straordinaria ivi compresi contratti di solidarietà di tipo difensivo[[1]](#footnote-1) o in deroga, per attività equivalenti a quelle del tirocinio nella medesima unità operativa;

che l’impresa non ha fatto ricorso, nei dodici mesi antecedenti l’attivazione del tirocinio:

- a licenziamenti per giustificato motivo oggettivo, collettivi, plurimi, per superamento del periodo di comporto, per mancato superamento del periodo di prova, per fine appalto;

- a risoluzionidel rapporto di lavoro di apprendistato al termine del periodo formativo (per volontà del datore di lavoro), con riferimento all’unità aziendale nella quale verrà collocato il tirocinante e ad attività equivalenti;

di non avere procedure concorsuali in corso (salvo il caso di accordi con le OO. SS. che prevedano questa possibilità);

di avere, presso le proprie strutture site nella Regione Friuli Venezia Giulia, un numero di dipendenti che, ai sensi dell’art. 10 del Regolamento Tirocini DPREG 57/2018 e s.m.i., consente l’attivazione del Tirocinio estivo;

di non sostituire con la figura del tirocinante i lavoratori con contratto a termine, personale nei periodi di malattia, maternità o ferie, e di non coprire con il tirocinante ruoli necessari all'organizzazione aziendale;

che il tutor (principale o sostitutivo), individuato tra i propri lavoratori, possiede esperienze e competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto formativo (PFI) per garantire il raggiungimento degli obiettivi del tirocinio;

di non aver avuto, nei 2 anni precedenti l’attivazione del tirocinio, un rapporto di lavoro, una collaborazione o un incarico (prestazione di servizi), con il medesimo tirocinante;

che il tirocinante non ha svolto presso l’azienda ospitante prestazioni di lavoro occasionale per più di trenta giorni (anche non consecutivi) nei sei mesi precedenti l’attivazione del tirocinio;

che il tirocinante non ha già svolto, in precedenza, più di 1 tirocinio estivo presso l’azienda ospitante;

*In relazione al tirocinio estivo, in coerenza con i processi di valutazione*

*e gestione del rischio disciplinati dal D. Lgs 81/08 e s.m.i.*

**DICHIARA**

*(preghiamo di confermare la veridicità delle dichiarazioni,* ***selezionando le caselle ad inizio di ogni riga in elenco****)*

che l’impresa è in regola con la normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

che l’impresa è in regola con le disposizioni di cui alla legge 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

che l’impresa ha adottato misure organizzative di prevenzione e protezione, contestualizzate alle esigenze delle attività e anche avuto riguardo alle specifiche esigenze delle persone con disabilità;

In particolare, in relazione al tirocinio in oggetto, dichiara di avere:

- previsto un’attività di formazione e informazione del/della tirocinante in tema di prevenzione e protezione, contestualizzate alle mansioni e esigenze delle attività oggetto del tirocinio, tali da permettere di comprendere in modo chiaro le modalità del rischio;

- predisposto le attività sulla base delle specifiche esigenze, nel caso in cui il tirocinante sia una persona con disabilità.

Dichiara altresì che in avvio al tirocinio estivo l’Azienda provvederà a verificare l’avvenuta frequenza, da parte del/la tirocinante, a percorsi formativi sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro idonei alla tipologia di attività alle quali sarà assegnato/a. Qualora l’attività formativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro non fosse stata realizzata, l’Azienda si impegna ad assolvere a tale obbligo e fornire al/la tirocinante la formazione consona alla tipologia di attività e mansione alle quali sarà assegnato/a.

Dichiara, infine, di essere informato/a ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e dell’art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nonché di aver ricevuto, letto e compreso l’informativa prevista dal suddetto articolo, con diritto di riceverne copia a richiesta.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Dichiarante

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall’interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata all’ufficio competente, insieme alla **fotocopia non autenticata di un DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE**.

1. Nel caso di contratti di solidarietà difensivi sono da intendersi inclusi sia i casi in cui a seguito della stipulazione di tale accordo venga autorizzato il trattamento di CIGS (legge 19 dicembre 1984, n. 863 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, recante misure urgenti a sostegno e ad incremento dei livelli occupazionali”), sia il caso in cui in seguito della stipulazione venga concesso il contributo di solidarietà (decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 “Interventi urgenti a sostegno dell’occupazione”). [↑](#footnote-ref-1)